

BILANCIATO AMBIENTE CEDOLA 2027

Relazione di gestione al 30 giugno 2022

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

CONTESTO GENERALE DI MERCATO

Il secondo semestre del 2021 è stato caratterizzato dal progressivo aumento su scala mondiale del numero dei vaccinati e ciò ha garantito una maggiore protezione contro il sopraggiungere delle due nuovi varianti: la Delta proveniente dall'India predominante all'inizio del secondo semestre e la Omicron proveniente dal Sud Africa nella seconda parte del semestre. Contestualmente, i piani di rilancio economico continuano a sostenere la ripresa ma si comincia a prevedere un rallentamento della stessa dato che le stime della crescita del PIL di vari Paesi cominciano a essere riviste al ribasso. Con il venir meno dell'aggressività della pandemia il focus principale durante questo semestre è stato l'aumento delle pressioni inflazionistiche, legate al forte aumento della domanda a fronte di una carente offerta causata dall'esaurimento dei magazzini delle aziende post-pandemia. La ricostituzione delle scorte ha causato tensioni su varie catene produttive, provocando colli di bottiglia e facendo emergere carenza di materiali e semilavorati (shortage di conduttori). L'indice dei prezzi al consumo è salito fino al +4,9% a dicembre in Eurozona e al +7% negli Stati Uniti. In entrambi i casi è stato determinante l'aumento della componente energetica. L'economia statunitense in questo periodo è stata brillante, guidata ancora dai settori a maggior crescita (growth). Il mercato del lavoro ha continuato a recuperare brillantemente e nel secondo semestre il tasso di disoccupazione è passato dal 5,90% al 4,23%. L'economia dell'Eurozona, sempre nel secondo semestre del 2021 ha seguito di pari passo quella USA con un andamento brillante per l'Italia e la Francia a fronte di maggiori difficoltà per la Germania che ha patito, più degli altri Paesi, i rallentamenti sul fronte delle catene produttive. L'enorme sostegno delle politiche monetarie e gli interventi espansivi degli Stati e della stessa Unione Europea non sono mancati; la Banca Centrale Europea (BCE), pur mantenendo i tassi ufficiali invariati, ha cominciato a rivedere da settembre gli acquisti di titoli del PEPP riducendone lievemente il ritmo. La seconda parte del periodo di riferimento (primo semestre del 2022), è senza dubbio da ricordare per l'invasione, il 24 febbraio, dell'Ucraina da parte della Russia, che ha dato avvio ad un conflitto bellico tutt'ora ancora in corso. Il primo effetto immediato lo si è visto sul fronte inflazione (con un rialzo generalizzato del livello dei prezzi del petrolio, del gas naturale e di molti generi alimentari) aggravando una situazione già in estrema tensione dal 2021 a causa della scarsità di approvvigionamento di molti beni di largo consumo. A livello globale, contestualmente alla problematica inflattiva, si sono addensate nubi anche sulla crescita economica passando gradualmente da previsioni di stagflazione fino allo spettro della recessione. Quest'ultimo aspetto non ha fino ad oggi mutato la narrazione delle principali banche centrali impegnate in primis a contrastare l'aumento generalizzato dei prezzi. Già dai primi mesi dell'anno infatti, le banche centrali hanno rapidamente modificato l'atteggiamento dovish che le aveva accompagnate fino agli ultimi mesi del 2021 quando, anche davanti ai primi dati inflattivi più forti delle attese, avevano confermato la loro teoria della transitorietà del fenomeno. La Fed nei meeting di maggio e giugno ha alzato i tassi rispettivamente di 50bps e 75bps ed ha annunciato anche il processo di riduzione del proprio bilancio. Contestualmente la BCE ha annunciato la fine dell'APP (Asset Purchase Program) e per il meeting di luglio si sconta già un rialzo di almeno 25bps.

In questo contesto, sul mercato obbligazionario, le curve governative europee ed americane hanno registrato rialzi generalizzati dei rendimenti spinti al rialzo da dati inflattivi sempre più forti e da un continuo riprezzare le aspettative sull'evoluzione dei rialzi dei tassi di riferimento di FED e BCE. In particolare, il 2Y italiano e quello tedesco sono saliti di

157 e 131 bps rispettivamente collocandosi a fine giugno all'1,19% ed allo 0,65%; sui decennali la magnitudo del movimento è stata ancor più accentuata: il BTP a 10Y si è portato al 3,26% (+246 bps) e il Bund 10y a 1,336% (+153 bps). Sul fronte americano i Treasury 2Y e 10Y si sono attestati ad un livello pari al 2,95% ed al 3,01% rispettivamente +270 bps e + 155 bps dall'inizio del periodo.

Sul mercato corporate, gli spread hanno fatto registrare un forte allargamento sia sul comparto Investment Grade +100 bps sia High Yield +330 bps. Anche i mercati obbligazionari emergenti hanno ovviamente risentito del risk off mood del mercato registrando un allargamento generalizzato degli spread di circa 210 bps.

I mercati azionari globali, in un contesto macroeconomico impattato dalla crescita dell'inflazione e dalle conseguenze dovute al conflitto in Ucraina, hanno fatto registrare performance fortemente negative con un Msci World Index che è sceso del -12,79%. A livello di singole aree geografiche, l'indice S&P 500 ha avuto una flessione del -12,37%, mentre in Europa lo Stoxx 600 ha fatto registrare un -10,63% con Francia -9,63%, Germania -18,07% ed Italia -15,79%. Performance negativa è stata registrata anche nei mercati azionari emergenti (-22,03%).

Per quanto riguarda l'andamento dell'Euro rispetto al Dollaro, il livello di fine periodo (1,0484) ha subito una riduzione rispetto al livello iniziale (1,1850) con un apprezzamento del Dollaro rispetto all'Euro dell'11,52%. Sostanzialmente invariata la Sterlina durante il periodo di riferimento.

ILLUSTRAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE

Bilanciato Ambiente Cedola 2027 è un fondo obbligazionario flessibile che adotta una politica di investimento basata su una durata predefinita pari a 6 anni e ha terminato il periodo di collocamento l'8 luglio 2021.

A partire dalla seconda metà del 2021 il mercato è stato caratterizzato dal tema inflazione spinta, oltre che da alcuni elementi strutturali che già avevamo visto sul finire dell'anno scorso, anche dallo scoppio del conflitto in Ucraina a fine febbraio, con le conseguenze negative che hanno interessato il settore delle materie prime.

Già dai primi mesi dell'anno abbiamo registrato un cambio di approccio da parte delle banche centrali che hanno rapidamente modificato l'atteggiamento dovish che le aveva accompagnate fino agli ultimi mesi del 2021; prima la Fed e poi la BCE hanno dovuto accelerare in maniera brusca la loro politica di normalizzazione delle politiche monetarie.

Questo cambiamento ha finito con l'innescare un continuo rialzo dei tassi che hanno rivisto i massimi degli ultimi anni in un trend costante da inizio anno che ha conosciuto una breve pausa soltanto all'indomani dello scoppio della guerra in Ucraina.

L'ipotesi di banche centrali meno accomodanti e di tassi in rialzo ha contribuito anche al marcato allargamento degli spread creditizi in particolare della parte IG che ha sicuramente pagato una riduzione dei flussi di acquisto della BCE mentre nella parte finale del semestre l'affacciarsi di timori recessivi unito ad una liquidità sempre più rarefatta hanno provocato un netto deterioramento anche della carta HY che, complice anche un primario praticamente assente, era riuscita a dimostrare una certa resilienza.

Dal punto di vista settoriale l'allocazione non ha conosciuto grosse modifiche rispetto alla fase di costruzione del Fondo; a inizio 2022 abbiamo sfruttato la finestra del primario per switchare le nostre posizioni su due nomi su cui eravamo già investiti come Tereos e Webuild sottoscrivendo le 2 nuove emissioni e contestualmente abbiamo limato alcune posizioni su titoli subordinati e ibridi e su alcuni nomi attivi in settori esposti al possibile rallentamento del ciclo come ad esempio la componentistica auto a favore di alcuni settori che sono stati molto penalizzati dalla guerra e su cui presentavamo una scarsa esposizione come il comparto airlines e quello travel.

Durante l'ultimo trimestre invece, vista l'underperformance dell'equity, abbiamo deciso di incrementarne il peso complessivo nel portafoglio portandolo a fine giugno intorno al 27%, abbiamo poi reinvestito una parte della liquidità disponibile su alcune posizioni già detenute arrotondando così al 68% il peso complessivo della componente obbligazionaria.

Nel corso del periodo il patrimonio del Fondo è passato da 68.460.949 euro al 30 giugno 2021 a 57.715.382 euro al 30 giugno 2022. In particolare, tale variazione è stata determinata per 13.271 migliaia di euro dal risultato negativo dell'esercizio e per circa 2.525 migliaia di euro dall'effetto positivo della raccolta.

Per il dettaglio delle singole componenti economiche, si rinvia alla "Sezione Reddittuale" ed ai relativi prospetti analitici nella "Nota Integrativa" della presente Relazione.

EVENTI DI PARTICOLARE IMPORTANZA

Modifiche che hanno impattato i fondi gestiti da Sella SGR

Di seguito si illustrano gli eventi e le modifiche che hanno impattato i fondi gestiti da Sella SGR.

Il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR nella seduta del 22 luglio 2021 ha deliberato le modifiche al Regolamento del fondo multicomparto Top Funds Selection conseguenti all'istituzione del comparto denominato "Asian Step In Allocation Fidelity" in breve "ASIA Fidelity". Per la gestione del comparto la SGR si avvale della consulenza di Fidelity.

Le caratteristiche del nuovo comparto sono le seguenti:

- è un comparto flessibile, denominato in Euro, che mira a un incremento del valore del capitale investito;
- può investire per almeno il 60% in OICR di natura azionaria, obbligazionaria, monetaria, bilanciata, flessibile e/o absolute return, che dichiarano di effettuare investimenti in qualsiasi valuta in titoli di debito e di capitale di rischio di emittenti asiatici;
- può investire fino al 65% delle attività in OICR azionari e bilanciati;
- può investire fino al 30% del totale attività in titoli di debito, espressi in qualsiasi valuta, di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari di qualsiasi qualità creditizia, nonché in depositi bancari e strumenti derivati;
- può utilizzare strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura, con una esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non superiore al 20% del valore complessivo netto del comparto;
- può investire l'intero portafoglio in OICR aperti, gestiti sia dalla SGR sia da asset manager terzi, incluso il Consulente Fidelity o società di gestione appartenente al medesimo gruppo del Consulente;
- il VaR massimo del comparto è pari a -4,70%;
- l'importo minimo della prima sottoscrizione è pari a euro 500.

Il regime commissionale è il seguente:

	Classe A	Classe C	Classe E
Commissione di gestione annua	1,20%	0,40%	1,60%
Commissione di sottoscrizione	2,50%	2,50%	Non prevista
Commissione di performance	Non prevista	Non prevista	Non prevista
Commissione di rimborso	Non prevista	Non prevista	Non prevista
Diritti fissi per ogni operazione di sottoscrizione (PIC), rimborso o switch (PIC)	€ 3	€ 3	€ 3
Diritto fisso per ogni operazione di sottoscrizione (PAC), di rimborso e di switch (Programma di disinvestimento e switch programmati)	€ 0,75	€ 0,75	€ 0,75

Le quote di Classe A, C ed E sono ad accumulazione dei proventi e si distinguono per destinatari e diverso regime commissionale applicato.

Le modifiche rientrano tra quelle approvate in via generale dalla Banca d'Italia e sono entrate in vigore il 16 settembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR nella seduta del 15 settembre 2021 ha deliberato le modifiche da apportare al Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR, al Regolamento del Fondo Multicomparto Top Funds Selection e al Regolamento del fondo di fondi Thematic Balanced Portfolio 2026 finalizzate ad aggiornare la denominazione di alcuni benchmark in quanto gli indici "Bloomberg Barclays", a decorrere dal 24 agosto 2021, sono stati rinominati esclusivamente indici "Bloomberg". Le modifiche rientrano tra quelle approvate in via generale dalla Banca d'Italia e sono entrate in vigore il 1° ottobre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 4 novembre 2021, ha deliberato l'istituzione del Fondo di Fondi Bilanciato Sostenibile 2027, fondo bilanciato caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark ed è consentito l'investimento in OICR di natura obbligazionaria, monetaria e flessibile che dichiarano di effettuare investimenti in titoli di debito di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari fino al massimo del 70%; in OICR che dichiarano di effettuare principalmente investimenti in strumenti finanziari obbligazionari e/o monetari a basso merito creditizio (High Yield) fino al massimo del 20%; in OICR di natura azionaria, principalmente a carattere tematico da un minimo del 30% fino al massimo del 65%; in titoli di debito, espressi in euro, di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari questi ultimi con adeguata qualità creditizia, nonché in depositi bancari fino al massimo del 30%.

Nel caso di fondi a scadenza con una marcata componente obbligazionaria, come per il "Bilanciato Sostenibile 2027", non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -4,7% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il Periodo di Collocamento del fondo è stato dal 2 dicembre 2021 al 2 marzo 2022. Limitatamente ai primi 61 giorni di calcolo del valore unitario della quota il valore giornaliero è stato invariato a 10,000 euro.

Il fondo, denominato in euro, prevede due distinte categorie di quote: Classe D ad accumulazione e Classe F a distribuzione dei proventi con una cedola annuale fissata in misura non inferiore all'1% e non superiore al 3%, riferita al valore iniziale della quota della Classe F del fondo.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,4% su base annua per entrambe le classi e non è stata applicata durante il Periodo di Collocamento del fondo. Per entrambe le classi è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento pari al 2% calcolata sul capitale complessivamente raccolto nel Periodo di Collocamento; tale commissione è imputata al fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del fondo. All'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri fondi, per entrambe le classi, è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al fondo, calcolata sull'ammontare versato in proporzione alle quote disinvestite e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari a 2%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione non è applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Il Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 25 novembre 2021 ha deliberato di prorogare fino al 31 dicembre 2022 la riduzione della commissione di gestione dei seguenti fondi:

- Bond Strategia Conservativa, Classe C, da 0,175% annuo a 0,070% annuo;
- Bond Strategia Prudente, Classe A e Classe B, da 0,625% a 0,425% annuo;
- Bond Strategia Prudente, Classe C, da 0,325% a 0,200% annuo;
- Bond Strategia Attiva, Classe C, da 0,475% a 0,300% annuo

Nella medesima seduta consiliare è stato altresì deliberato di continuare a non far gravare sulla Classe LIFEGATE del fondo Investimenti Sostenibili i costi di quotazione che di conseguenza saranno sostenuti dalla SGR fino al 31 dicembre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 4 febbraio 2022, ha deliberato alcune modifiche regolamentari ai vigenti Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR e Regolamento del Fondo Multicomparto Top Funds Selection con entrate in vigore differenziate, di seguito elencate.

Modifiche al Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR in vigore dal 21 febbraio 2022:

- con specifico riferimento alla *Classe PIR* dei fondi Investimenti Bilanciati Italia, Investimenti Azionari Italia e Bond Corporate Italia: adeguamento a quanto previsto dalla "Legge di bilancio 2022" che, in relazione ai PIR ordinari ha innalzato da 30 mila a 40 mila euro il limite all'entità delle somme che possono essere annualmente destinate al piano individuale di risparmio a lungo termine (PIR), elevando conseguentemente da 150 mila a 200 mila euro il plafond che i titolari del piano possono investire complessivamente;
- con specifico riferimento alla *Classe C* del fondo Investimenti Sostenibili:
 - estensione della possibilità di sottoscrivere la Classe C anche in execution only e in modalità PAC;
 - riduzione dell'importo della prima sottoscrizione che passa da 5.000 Euro a 500 Euro.

Modifiche al Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR e al Regolamento del Fondo Multicomparto Top Funds Selection in vigore dal 1° aprile 2022:

- recepimento delle novità introdotte con l'aggiornamento del 23 dicembre 2021 del Regolamento sulla gestione collettiva della Banca d'Italia che ha recepito a livello nazionale gli Orientamenti ESMA in materia di commissioni di performance. In linea con quanto normativamente definito, in tutti i casi la performance in eccesso sarà calcolata al netto di tutti i costi, ivi incluse le commissioni di performance. La frequenza di cristallizzazione non sarà superiore a una volta all'anno e qualsiasi sottoperformance del fondo/comparto rispetto al parametro di riferimento nel periodo di riferimento (5 anni) sarà recuperata prima che la commissione di performance divenga esigibile. Eventuali overperformance potranno essere utilizzate solo una volta per recuperare le precedenti underperformance durante tutta la vita del fondo/comparto. Inoltre, la SGR ha mantenuto le condizioni per le quali la provvigione di incentivo sarà applicata nel periodo di calcolo solo nel caso di variazione positiva della quota netta del fondo/comparto; nel caso la performance del fondo/comparto fosse positiva e quella del benchmark fosse negativa quest'ultima sarà considerata pari a zero. La provvigione di incentivo così determinata sarà applicata al minore ammontare tra il valore complessivo netto del fondo/comparto nel Giorno di riferimento e il Valore complessivo netto medio del fondo/comparto nel Periodo di calcolo, come definiti in ciascun regolamento di gestione;
- ampliamento delle categorie di soggetti ai quali collocare la Classe C di tutti i fondi/comparti che la prevedono consentendo l'accesso a tale Classe anche a onlus e società cooperative.

Modifiche al Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR in vigore dal 12 aprile 2022:

- per i fondi Bond Euro Corporate, Bond Strategia Corporate e Bond Paesi Emergenti, modifica dello scopo del fondo specificando che lo stesso è *caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica* e conseguente modifica della denominazione dei fondi rispettivamente in **“Bond Euro Corporate ESG”**, **“Bond Strategia Corporate ESG”** e **“Bond Paesi Emergenti ESG”**.

Modifiche al Regolamento del Fondo Multicomparto Top Funds Selection in vigore dal 12 aprile 2022:

- per i comparti Obbligazionario Internazionale, Bilanciato Paesi Emergenti e Azionario Internazionale, modifica dello scopo del comparto specificando che lo stesso è *caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica* e conseguente modifica della denominazione dei comparti rispettivamente in **“Obbligazionario Internazionale ESG”**, **“Bilanciato Paesi Emergenti ESG”** e **“Azionario Internazionale ESG”**;
- per il comparto Green Wave:
 - modifica della denominazione del comparto in **“Active J.P. Morgan”**;
 - modifica della politica di investimento mediante:
 - eliminazione della possibilità di investire fino al 30% del totale delle attività in OICR e in ETN di natura azionaria;
 - eliminazione dell'investimento in ETF, ETC o ETN per almeno il 50% delle proprie attività;
 - inserimento dell'investimento in OICR, ivi inclusi Exchange Traded Fund, di natura azionaria, per almeno il 15% e al massimo il 65% del totale delle attività;
 - modifica dello stile di gestione in *“la SGR attua una gestione di tipo attivo e flessibile ed effettua la selezione degli OICR terzi a seguito di processi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa. Il Comparto può investire l'intero portafoglio in OICR aperti, gestiti sia dalla SGR sia da asset manager terzi. L'investimento in OICR tiene anche conto dei fattori ESG”*;
 - in coerenza con la nuova politica di investimento:
 - il comparto da **“Bilanciato Obbligazionario”** assume le caratteristiche di **“Flessibile”**;
 - in luogo del benchmark **“75% Bloomberg Global Aggregate Euro Hedged; 20% Stoxx Global 1800 Net Return; 5% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months”** individuazione di una misura alternativa del grado di rischio del Comparto (Var pari a 4,80%);
 - ai fini del calcolo della commissione di performance individuazione di un hurdle rate pari a 4% in luogo del benchmark **“75% Bloomberg Global Aggregate Euro Hedged; 20% Stoxx Global 1800 Net Return; 5% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months”**;
 - istituzione della Classe E, ad accumulazione dei proventi. Le quote di Classe E che possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o per il tramite degli intermediari autorizzati al collocamento prevedono l'applicazione di una commissione di gestione pari al 2,00% e l'assenza di commissioni di sottoscrizione;
 - aumento della commissione di gestione della Classe A che varia da 1,20% a 1,40% (su base annua).

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 25 marzo 2022 ha deliberato l'istituzione di un nuovo fondo a scadenza denominato **“Bilanciato Cedola Giugno 2027”**, successivamente ridenominato nel Consiglio di Amministrazione del 20 aprile 2022 in **“Multiasset Infrastructure Opportunities 2027”** (in breve MIO 2027), fondo bilanciato caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark ed è consentito per almeno il 50% del totale delle attività l'investimento in strumenti finanziari con focus sulle infrastrutture globali ovvero obbligazioni, OICR obbligazionari nonché in azioni emesse da società di qualsiasi capitalizzazione e OICR azionari; l'investimento in azioni emesse da società di qualsiasi capitalizzazione, derivati azionari e OICR azionari con focus sulle infrastrutture globali da un minimo del 10% fino ad un massimo del 35% del totale delle attività; in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%.

Nel caso di fondi a scadenza con una marcata componente obbligazionaria non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -4,8% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Gli investitori interessati possono sottoscrivere le quote del fondo nel solo **“Periodo di Collocamento”** a partire dal 3 maggio fino al 29 luglio 2022.

Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola annuale pari all'1,50% del valore iniziale del fondo. La distribuzione verrà effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 30 giugno 2023 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 30 giugno 2027.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,60% su base annua nel periodo di collocamento e all'1,2% su base annua durante l'Orizzonte Temporale dell'Investimento e per il periodo successivo fino al termine della durata del fondo. La commissione di performance, calcolata in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti ESMA e tenuto altresì conto della Nota di Chiarimenti della Banca d'Italia (Aggiornamento del 28 dicembre 2021), è pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento all'hurdle rate del 4%; in particolare il periodo di riferimento della performance decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa al 30 giugno 2027 e il periodo di calcolo ha una

durata pari all'esercizio finanziario, salvo che per il primo periodo di calcolo che decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino al 30 giugno 2023.

E' prevista l'applicazione di una commissione di sottoscrizione pari all'1% prelevata sull'ammontare lordo delle somme investite.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 9 giugno 2022 ha deliberato di modificare il Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR come di seguito sintetizzato:

- eliminazione della classe LIFE GATE del fondo Investimenti Sostenibili, il cui ultimo giorno di negoziazione sul mercato ATFund di Borsa Italiana S.p.A. è stato il 26 maggio scorso, e conseguente rimozione delle sezioni pertinenti ai fondi/classi quotati;
- eliminazione della classe LIFE GATE SG del fondo Investimenti Sostenibili la cui chiusura decorre dal 10 giugno 2022;
- adeguamento delle previsioni in tema di overperformance con la finalità di indicare che in caso di avvio di un nuovo Fondo il primo Periodo di calcolo della commissione di performance decorre dalla data di avvio del Fondo fino all'ultimo giorno di valorizzazione della quota relativo all'esercizio finanziario successivo.

Le modifiche regolamentari sono entrate in vigore il 10 giugno 2022.

Politica di Sostenibilità

Sella SGR S.p.A., entro il termine normativamente previsto del 10 marzo 2021, ha adottato una Politica di Sostenibilità ("Politica di Sostenibilità") ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). L'ultima versione aggiornata della Politica di Sostenibilità è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 4 marzo 2022.

La Politica di Sostenibilità è pubblicata e liberamente consultabile sul sito web della SGR all'indirizzo www.sellasgr.it. Attraverso la Politica di Sostenibilità, la SGR prende in considerazione i rischi e i fattori di sostenibilità, mediante un processo di investimento articolato in dettagliati ruoli e responsabilità dei diversi attori coinvolti, e differenziato in base alla tipologia di prodotto finanziario. Ai fini della propria attività di screening la SGR si è avvalsa del supporto del provider di rating ESG MSCI che opera su una scala di 7 livelli crescenti: CCC (rating peggiore), B, BB, BBB, A, AA, AAA (rating migliore).

Alla data del 30 giugno 2022 la gamma d'offerta dei fondi comuni/comparti istituiti e gestiti da Sella SGR consta di 30 prodotti. Di questi, 14 sono prodotti ex art. 8 e 1 prodotto ex art. 9 del Regolamento UE 2088/2019 come rappresentato nella tabella sottostante.

Prodotto	Classificazione SFDR
Investimenti Sostenibili	Art. 9
Investimenti Strategici ESG	Art. 8
Investimenti Azionari Europa ESG	Art. 8
Bond Strategia Corporate ESG	Art. 8
Bond Euro Corporate ESG	Art. 8
Bond Paesi Emergenti ESG	Art. 8
Top Funds Selection Strategia Contrarian Eurizon ESG	Art. 8
Top Funds Selection Active JP Morgan	Art. 8
Top Funds Selection iCARE	Art. 8
Top Funds Selection Obbligazionario Internazionale ESG	Art. 8
Top Funds Selection Bilanciato Paesi Emergenti ESG	Art. 8
Top Funds Selection Azionario Internazionale ESG	Art. 8
Bilanciato Ambiente Cedola 2027	Art. 8
Bilanciato Sostenibile 2027	Art. 8
MIO 2027	Art. 8

Per i rimanenti 15 fondi, in ogni caso, la SGR applica uno screening negativo di base che prevede specifici criteri di esclusione, al ricorrere dei quali la stessa si obbliga a non effettuare un investimento ove appunto l'investimento target rientri nelle categorie escluse in quanto non virtuose sotto il profilo ESG (per il dettaglio si rinvia alla Politica di Sostenibilità).

La SGR a decorrere dal 7 marzo 2022 prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Come previsto dalla Politica di Sostenibilità e in conformità all'art. 11, par. 1, lett. a) SFDR, la SGR include nella relazione periodica dei prodotti finanziari che si qualificano ai sensi dell'art. 8 SFDR la misura secondo la quale le caratteristiche ambientali o sociali sono conseguite rispetto a tale prodotto.

Il fondo Bilanciato Ambiente Cedola 2027 è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019. Oltre a ciò il Fondo nell'effettuare investimenti sostenibili non tiene conto dei criteri tecnici dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Per ulteriori dettagli si veda l'Allegato sulla sostenibilità dei fondi art. 8.

Politica di Impegno

Sella SGR S.p.A. applica le disposizioni in materia di *engagement* di cui agli artt. 124-*quater* e seguenti del d.lgs. 58/1998 ("TUF"), e della relativa normativa di attuazione, nella sua qualifica di **"gestore di attivi"**.

L'*engagement* (ovvero il dialogo propositivo e duraturo con enti e società ed il voto espresso nelle assemblee annuali degli azionisti delle società in cui si investe) rappresenta una caratteristica dei fondi istituiti e/o gestiti da Sella SGR e uno strumento importante di monitoraggio delle *performance* degli emittenti.

Tale attività ha lo scopo di sensibilizzare il *management* aziendale verso un impegno costante e duraturo nel miglioramento delle pratiche di buon governo e di buona condotta.

L'*engagement* viene condotto da Sella SGR nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi e in accordo alla "Politica di Impegno", di cui la SGR si è dotata, approvata nella sua ultima versione dal Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2020 – redatta coerentemente con quanto previsto:

- dalla Direttiva 2017/828 c.d. "*Shareholders Rights Directive II*" del Parlamento e Consiglio Europeo che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti;
- dal Capo II del Titolo III della Parte IV, sezione I-*ter* "*Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto*" del TUF e dal Capo III-*ter* del Titolo IV della Parte III rubricato "*Trasparenza dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto*" del Regolamento Emittenti adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche;
- dall'articolo 35-*decies* comma 1, lettera e) del TUF e s.m.i. e dall'articolo 112 del Regolamento Intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e s.m.i., con particolare riguardo all'esercizio dei diritti di intervento e di voto.

La Politica di Impegno tiene altresì conto dei "Principi Italiani di *Stewardship* per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate e relative raccomandazioni" adottati da Assogestioni (i "**Principi**"), cui la SGR aderisce, nonché della Procedura sulla strategia per l'esercizio dei diritti di voto di cui la SGR si è dotata in applicazione dell'articolo 35-*decies* del TUF e dell'articolo 112 del Regolamento Intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e s.m.i..

La Politica di Impegno, disponibile sul sito *web* all'indirizzo www.sellasgr.it, definisce e regola le strategie di monitoraggio, di dialogo (anche collettivo) e di esercizio dei diritti di intervento e voto adottate da Sella SGR relativamente agli strumenti finanziari detenuti dai fondi comuni di investimento (compreso il fondo pensione) istituiti e/o gestiti da Sella SGR (anche "**OICR**"), al fine di assicurare che tali attività vengano svolte nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi stessi ovvero con l'obiettivo di incrementare nel tempo il valore degli investimenti.

In particolare, la SGR - anche in linea con le indicazioni comportamentali declinate all'interno dei Principi - adotta un approccio "mirato" alla *corporate governance*, privilegiando, in applicazione del principio di proporzionalità, un monitoraggio sugli investimenti di medio/lungo termine in relazione agli Emittenti Partecipati c.d. significativi.

Pertanto, la SGR, fatte salve particolari casistiche, applica la Politica di Impegno agli Emittenti Partecipati nei quali gli OICR dalla stessa gestiti detengano partecipazioni superiori a specifiche soglie rispetto ai seguenti parametri:

- (i) partecipazione detenuta nell'Emittente Partecipato rispetto al capitale emesso;
 - (ii) peso della partecipazione detenuta nell'Emittente Partecipato rispetto al totale delle masse gestite dalla SGR.
- (c.d. "Emittenti Significativi").

Dette soglie sono definite all'interno della normativa aziendale della SGR e soggette a revisione periodica da parte dei competenti organi aziendali della SGR su proposta della Direzione Investimenti.

In ogni caso, anche qualora la partecipazione complessivamente detenuta dagli OICR gestiti dalla SGR risulti inferiore alle soglie, la Politica di Impegno potrà essere applicata a discrezione della SGR, tenendo in debita considerazione la rilevanza, sia sotto l'aspetto quantitativo sia qualitativo (ad esempio partecipazioni significative detenute nel singolo emittente, particolare rilevanza dell'emittente stesso), del singolo investimento detenuto in un Emittente Partecipato, e comunque in tutti i casi in cui la SGR valuti che l'esercizio del diritto di voto possa riflettersi positivamente sugli interessi degli investitori. La Politica di Impegno tratta altresì i temi legati ai conflitti di interesse (facendo riferimento alla *Policy* adottata da Sella SGR in tale ambito e all'adesione al Protocollo di Autonomia di Assogestioni). Pertanto, la SGR non esercita il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti o

collegate ovvero rispetto alle quali le società del gruppo di appartenenza della SGR nominano o designano uno o più membri degli organi sociali, né delega a società del gruppo o a esponenti di queste l'esercizio del diritto di voto delle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti, salvo che si tratti di altra società di gestione. In ogni caso la SGR cura che l'esercizio del diritto di voto da parte del soggetto delegato si realizzi in conformità con l'interesse degli investitori.

Maggiori dettagli relativi alle modalità di attuazione di tale Politica di Impegno nell'anno 2021, sono pubblicati sul sito web della SGR all'indirizzo www.sellasgr.it.

Ai sensi dell'art. 124-*septies* del TUF i gestori di attivi sono inoltre tenuti a comunicare, con frequenza annuale, agli investitori istituzionali indicati all'articolo 2, lettera e), della direttiva 2007/36/CE, con cui hanno concluso gli accordi di cui all'articolo 124-*sexies* del TUF, in che modo la loro strategia d'investimento e la relativa attuazione rispetti tali accordi e contribuisca al rendimento a medio e lungo termine degli attivi degli investitori istituzionali o dei fondi. Di seguito si fornisce quindi la comunicazione, contenente le informazioni - riferibili all'attività svolta nel corso del 2021 - che ai sensi del sopra menzionata normativa, i gestori di attivi, quale è la SGR, sono tenuti a fornire con la Relazione di Gestione annuale del Fondo:

a.1) relativamente ai principali rischi associati agli investimenti, preliminarmente si ricorda che tali informazioni sono state fornite agli investitori prima della sottoscrizione delle quote nel KIID del Fondo, alla sezione Profilo di rischio e di rendimento, disponibile anche sul sito web della SGR all'indirizzo www.sellasgr.it, ed al quale si rinvia per ulteriori approfondimenti. In aggiunta alle informazioni già comunicate con il KIID per maggiori dettagli in merito ai principali rischi associati agli investimenti nel corso dell'esercizio si rimanda altresì alla Politica di Sostenibilità adottata dalla SGR e alla Parte A - Andamento del valore della quota - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ove al punto 9 sono fornite informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa in ordine ai rischi assunti ed alle tecniche usate per individuare, misurare, monitorare e controllare tali rischi;

a.2) relativamente alla composizione del portafoglio si rinvia alla Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto - Sezione II - Le attività - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ed in particolare, tra le altre, ai prospetti relativi ai Settori economici di impiego delle risorse del Fondo, al Prospetto di dettaglio dei principali titoli in portafoglio (i primi 50 e comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo) ed alle tabelle successive degli strumenti finanziari quotati, non quotati, titoli di debito, strumenti finanziari derivati;

a.3) relativamente al *turnover* dell'esercizio si rimanda alla Parte D - Altre informazioni - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ove al punto 5 è indicato il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo;

a.4) relativamente ai costi si rinvia alla Parte C - Il risultato economico dell'esercizio - Sezione IV - Oneri di gestione - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione;

a.5) si rappresenta che la SGR ai fini dell'esercizio delle attività di impegno previste nella propria Politica di Impegno non si avvale di consulenti in materia di voto e non adotta una politica di concessione di titoli in prestito per perseguire le attività di *engagement*;

b) la SGR investe prevalentemente in titoli azionari quotati; in ogni caso la SGR tiene altresì conto dei risultati non finanziari degli Emittenti Partecipati ai sensi dei principi e dei criteri contenuti nella propria Politica di Sostenibilità, come altresì indicati nel presente paragrafo al precedente punto "Politica di Sostenibilità" a cui si rinvia per maggiori dettagli;

c) nel corso dell'anno la SGR ha osservato la Policy sui conflitti di interesse dalla stessa adottata e, nel rispetto anche di quanto previsto dalla Policy di Impegno, non ha esercitato il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti o collegate ovvero rispetto alle quali le società del gruppo di appartenenza della SGR nominano o designano uno o più membri degli organi sociali, né ha delegato a società del gruppo o a esponenti di queste l'esercizio del diritto di voto delle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti, salvo che si tratti di altra società di gestione.

LINEE STRATEGICHE PER IL FUTURO

Nella seconda metà dell'anno rimangono in essere numerose incognite che vanno attentamente monitorate per interpretare la direzione che prenderanno i mercati obbligazionari nel prossimo semestre.

Per prima cosa saranno decisive le mosse delle banche centrali per capire quale sarà l'intensità del ciclo di rialzi che stanno implementando, se riusciranno ad attuare un *soft landing* e soprattutto quanto in avanti dovranno spingersi per riuscire a contrastare l'inflazione che, soprattutto in Europa, sembra non aver toccato ancora il picco massimo.

Qualora i prossimi dati sull'inflazione dovessero mostrare un certo rallentamento è possibile ipotizzare che le banche centrali siano riuscite nel loro intento di calmare il trend; a quel punto si potrebbe immaginare una certa stabilizzazione dei tassi ai livelli raggiunti nel mese di giugno se non addirittura un possibile ritracciamento.

Una minore volatilità dei tassi avrebbe ovviamente un effetto benefico sugli spread creditizi che hanno risentito inevitabilmente dell'incertezza lato banche centrali in questi mesi.

Un tema centrale sarà poi l'esito della guerra in Ucraina, che sembra essere uscito al momento dal radar degli investitori ma che potrebbe riassumere centralità a partire dall'autunno quando le tensioni geopolitiche potrebbero avere implicazioni dirette sulle forniture di gas da parte della Russia all'Europa, provocando ulteriori possibili spike inflattivi e minando ulteriormente la crescita.

Per quanto riguarda l'allocazione settoriale non pensiamo di modificare in maniera sostanziale la situazione attuale, presteremo particolare attenzione e cautela al reinvestimento della liquidità derivante da eventuali operazioni di ALM in una fase di tassi sicuramente più appetibili rispetto agli anni scorsi ma in un contesto di stress creditizio nettamente maggiore.

RAPPORTI INTRATTENUTI CON ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DELLA SGR

Il Fondo con alcune società del gruppo Sella ha intrattenuto rapporti di controparte per l'esecuzione delle operazioni; non ha partecipato ad operazioni di collocamento effettuate da soggetti del Gruppo.

Per quanto riguarda l'eventuale ammontare di attività e passività nei confronti di società del Gruppo, si rimanda alla Nota Integrativa - Parte B - Sezione V – Altri dati patrimoniali.

ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO

La distribuzione delle quote del Fondo è effettuata principalmente tramite banche e società di intermediazione mobiliare.

PERFORMANCE RAGGIUNTE

Il Fondo nel periodo 30 giugno 2021 – 30 giugno 2022 ha realizzato una performance pari a -18,57%. Alla base di questo risultato pesano sicuramente il rialzo dei tassi che ha caratterizzato il periodo considerato e il rialzo degli spread creditizi che, soprattutto nell'ultimo semestre, ha riguardato in maniera particolare i titoli hy e subordinati; a questo va aggiunto l'andamento particolarmente negativo che ha avuto il mercato azionario a partire da inizio anno e che ha inevitabilmente riguardato anche la componente di fondi equity presente nel portafoglio del Fondo con un peso di circa il 27% a fine giugno.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono da segnalare eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

UTILIZZO DI STRUMENTI DERIVATI

Nel corso del periodo non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

PROVENTI DA DISTRIBUIRE

In relazione alla distribuzione annuale dei proventi, il Consiglio di Amministrazione delibera, in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento del Fondo che prevede la distribuzione di un ammontare predeterminato pari all'1% del valore iniziale delle quote del Fondo (10,000 euro), di distribuire un provento unitario pari a 0,100 euro da attribuire alle N° **7.088.008,947** quote in essere il 20 luglio 2022 (giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola). Il provento globalmente distribuito è pertanto pari a **708.800,89** euro.

Il provento unitario di 0,100 euro costituisce integralmente rimborso di capitale poiché il risultato del periodo è negativo (variazione del valore della quota) e non è riconducibile a risultati conseguiti in periodi precedenti e non distribuiti, come previsto dal Regolamento.

Il provento è messo in pagamento dal 27 luglio 2022 con valuta 1 agosto 2022.

Milano, 22 luglio 2022

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Allegato sulla sostenibilità dei fondi art. 8

Il fondo Bilanciato Ambiente Cedola 2027 è qualificato ex art. 8 secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2019/2088 e l'allocazione del Fondo è stata allineata ai presidi previsti dalla Politica di Sostenibilità della SGR (atta a limitare il rischio di sostenibilità) per tali prodotti.

Con riferimento alla misura in cui sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo Fondo, si premette che, a livello gestionale, sono stati applicati sia "screening negativi" che "screening positivi" nei termini previsti dalla Politica di Sostenibilità. Le esclusioni contemplano *in primis* quelle previste per tutti i prodotti gestiti da Sella SGR, ossia alcuni settori controversi come le armi non convenzionali e il gioco d'azzardo ma al tempo stesso quegli emittenti che non garantiscono il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori e fanno uso sistematico della corruzione nella gestione del business. Tuttavia, il Fondo ha escluso dal proprio universo investibile emittenti che hanno controversie gravi in corso (*Red Flags*), *rating* particolarmente bassi e problematiche legate alla *governance*. Dato il particolare focus ambientale del Fondo, vengono esclusi emittenti corporate con controversie ambientali severe in corso (*Orange Flags*). Inoltre, alle tradizionali valutazioni fondamentali si sono aggiunti elementi volti a promuovere caratteristiche ambientali, sociali e di *governance*. In particolare, lo *screening* positivo, data l'assenza di un benchmark di riferimento e considerato il focus ambientale del Fondo, è assicurato attraverso il mantenimento di un *rating* medio del Fondo pari almeno a BBB e un *rating* medio per la componente ambientale pari almeno ad A.

Conseguentemente, la promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali è stata soddisfatta dall'applicazione degli *screening* citati agli investimenti effettuati.

Il Fondo non ha quindi investito in emittenti societari che:

- a. derivano parte non residuale del loro fatturato dalla produzione di armamenti non convenzionali (quali le armi nucleari);
- b. non garantiscono il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori;
- c. derivano parte non residuale del loro fatturato in attività di gioco d'azzardo; e
- d. fanno uso sistematico della corruzione nella gestione del *business*.

Allo stesso modo, il Fondo non ha investito in:

- a. emittenti governativi che avessero un *rating* MSCI pari a CCC;
- b. emittenti con *rating* complessivo pari a CCC;
- c. emittenti con controversie *Red Flag*;
- d. emittenti con controversie ambientali *Orange Flag*;
- e. emittenti con particolari problematiche legate alla *governance*

Eventuali disallineamenti derivanti dai dati pro tempore disponibili sono stati oggetto di tempestivo intervento.

Il Fondo non ha altresì investito in OICR ed ETF con *rating* MSCI pari a CCC. Inoltre, il Fondo non ha effettuato investimenti in OICR ed ETF con *rating* MSCI pari a B in misura superiore al 10% del patrimonio in conformità alla Politica di Sostenibilità; a fine esercizio non sono presenti tali investimenti.

Nel corso dell'esercizio la gestione si è focalizzata sul rispetto dei limiti tipici di un fondo articolo 8 e di quelli caratteristici del Bilanciato Ambiente Cedola 27, concentrandosi in particolare su quegli emittenti con una spiccata attenzione alla tematica ambientale, evitando gli investimenti in società con severe controversie ambientali a favore di quelle con elevato *rating* nel pillar Environmental; è stato mantenuto un approccio costruttivo alle tematiche della sostenibilità in generale. Durante l'ultimo anno inoltre abbiamo deciso di liquidare alcune posizioni su alcuni nomi che da un'analisi dei dati relativi alla *governance* hanno mostrato dei segni di debolezza che non risultavano più in linea con gli obiettivi di investimento del Fondo.

Nel periodo il *rating* medio del Fondo è stato pari ad A e il *rating* medio per la componente ambientale è stato pari ad A, così come alla fine dell'esercizio.

La copertura del portafoglio del Fondo sotto il profilo dei *rating* ESG è stata mediamente superiore al 65%, coerentemente con la Politica di Sostenibilità che prevede una copertura minima pari al 65% per portafoglio; a fine esercizio la copertura del portafoglio del Fondo sotto il profilo dei *rating* ESG è pari a 87,9% (normalizzato sugli strumenti finanziari esclusi cash e derivati).

BILANCIATO AMBIENTE CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2022

ATTIVITA'	Situazione al 30/6/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	54.537.487	94,141		
A1. Titoli di debito	38.535.175	66,518		
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri	38.535.175	66,518		
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di O.I.C.R.	16.002.312	27,623		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	2.011.822	3,473	68.464.563	100,000
F1. Liquidità disponibile	2.011.725	3,473	68.464.563	100,000
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	97			
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	1.382.280	2,386		
G1. Ratei attivi	698.028	1,205		
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	684.252	1,181		
TOTALE ATTIVITA'	57.931.589	100,000	68.464.563	100,000

BILANCIATO AMBIENTE CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2022

	Situazione al 30/6/2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
PASSIVITA' E NETTO		
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	8.236	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	8.236	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	207.971	3.614
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	207.971	3.614
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		
TOTALE PASSIVITA'	216.207	3.614
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	57.715.382	68.460.949
Numero delle quote in circolazione	7.088.008,947	6.846.569,463
Valore unitario delle quote	8,143	9,999

Movimenti delle quote nell'esercizio		
Fondo	emesse	rimborsate
	713.806,729	472.367,245

BILANCIATO AMBIENTE CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/6/2022		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-12.223.816			
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	2.033.969			
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	2.033.969			
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-388.608			
A2.1 Titoli di debito	-534.167			
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di O.I.C.R.	145.559			
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-13.869.177			
A3.1 Titoli di debito	-11.958.263			
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di O.I.C.R.	-1.910.914			
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	-12.223.816			
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di O.I.C.R.				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di O.I.C.R.				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

BILANCIATO AMBIENTE CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/6/2022		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	22.352			
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'	22.352			
E3.1 Risultati realizzati	3.139			
E3.2 Risultati non realizzati	19.213			
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-12.201.464		
G. ONERI FINANZIARI	-13			
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-13			
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		-12.201.477		
H. ONERI DI GESTIONE	-1.069.686		-4.745	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-829.943			
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-16.087		-1.378	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-38.240		-3.277	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-3.486			
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-10.797		-90	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO	-171.133			
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	374			
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	276			
I2. ALTRI RICAVI	98			
I3. ALTRI ONERI				
Risultato della gestione prima delle imposte		-13.270.789		-4.745
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/Perdita dell'esercizio		-13.270.789		-4.745

BILANCIATO AMBIENTE CEDOLA 2027

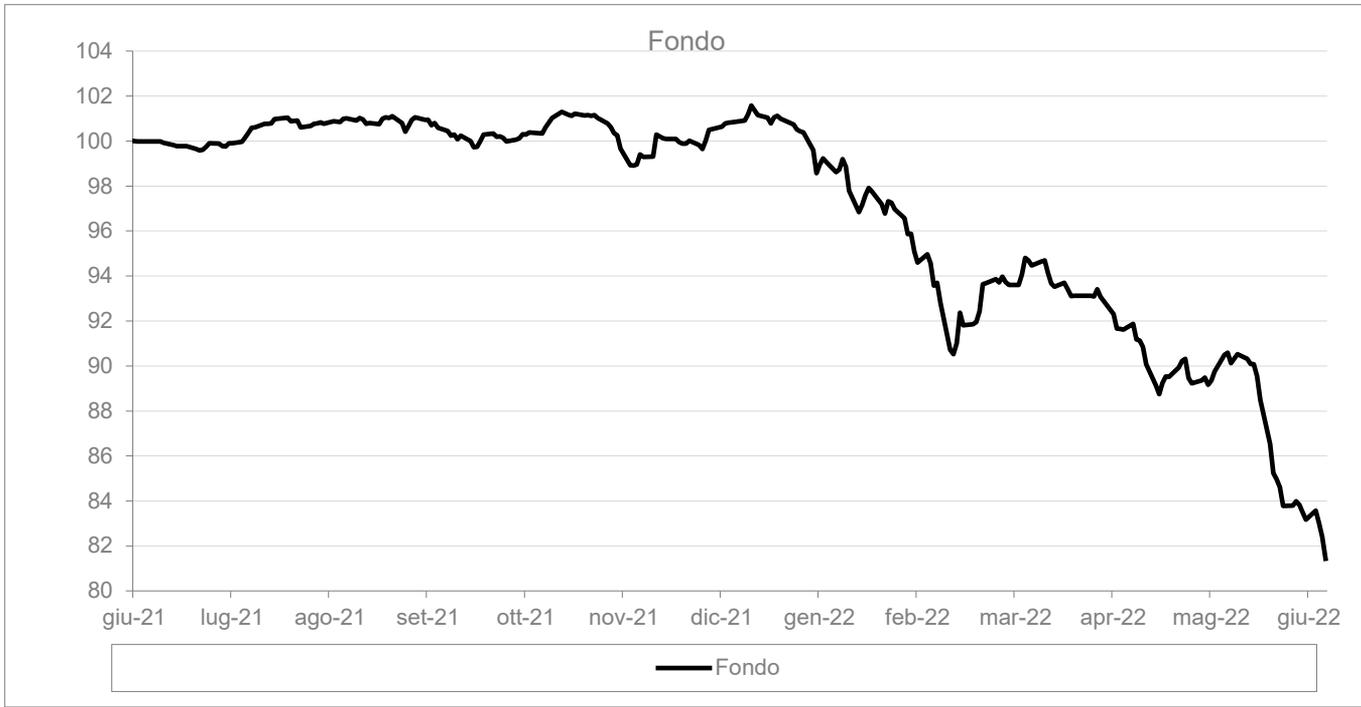
Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

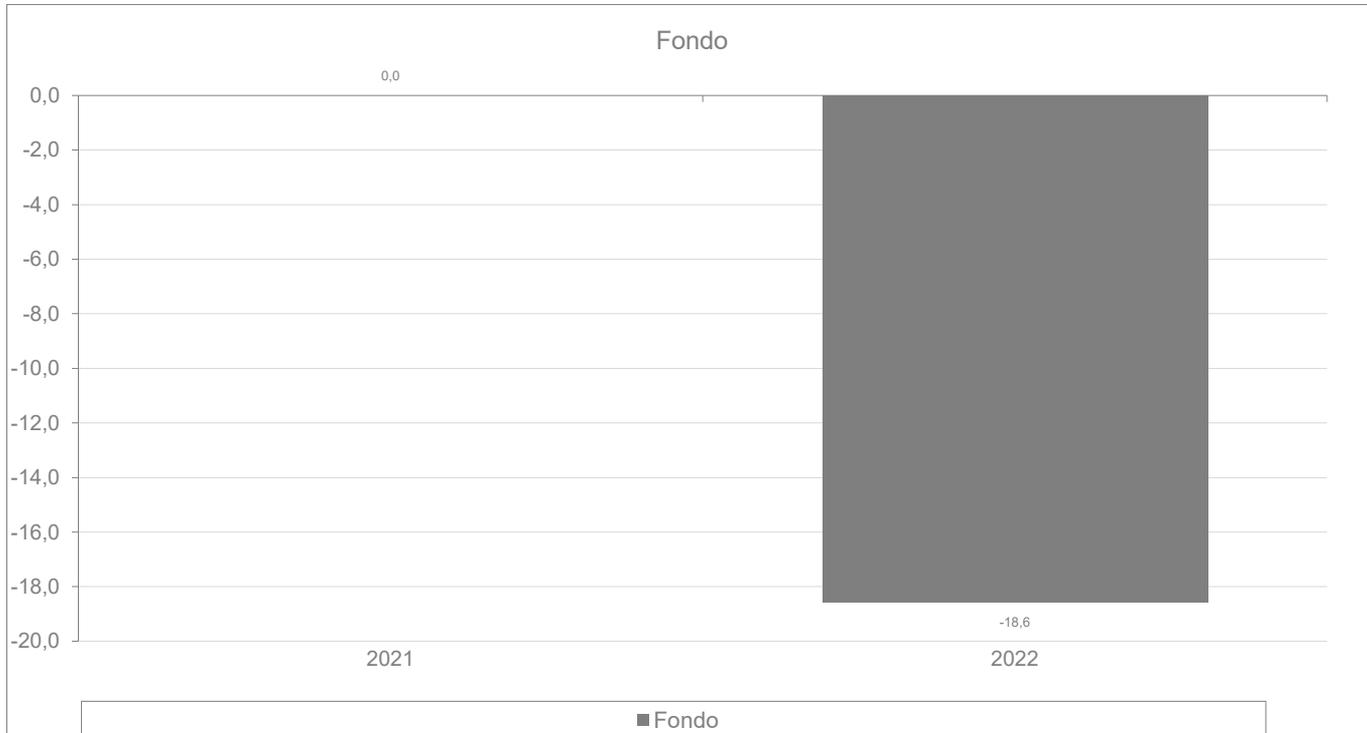
NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

1) Si riporta di seguito l'andamento grafico del valore della quota del Fondo



2) Si riporta di seguito il rendimento del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni.



I dati del Fondo sono esposti dal 20 aprile 2021, data di avvio del fondo. I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore né gli eventuali costi di rimborso. Le performance sono esposte al lordo degli oneri fiscali in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

BILANCIATO AMBIENTE CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

3) La tabella riportata di seguito riepiloga i dati relativi al valore della quota, con l'indicazione dei valori minimi e massimi raggiunti nell'anno.

Descrizione	Fondo
Valore all'inizio dell'esercizio	9,999
Valore alla fine dell'esercizio	8,143
Valore minimo	8,143
Valore massimo	10,158
Performance del Fondo	-18,57%

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota nell'esercizio si rimanda a quanto riportato all'interno della "Relazione degli Amministratori"

4) il Fondo non prevede classi di quote.

5) Nel corso del periodo non è stato riscontrato alcun errore nel calcolo del valore della quota del Fondo.

6) Il dato di tracking error volatility non è disponibile perché al Fondo non è assegnato un benchmark di riferimento.

7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

8) Il Fondo distribuirà il primo provento nel 2022.

Relativamente alla distribuzione del provento si rimanda a quanto riportato all'interno della "Relazione degli Amministratori".

BILANCIATO AMBIENTE CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

9) Il Servizio di Risk Management ha il compito di identificare, misurare e monitorare i rischi associati ai patrimoni gestiti e controllare la coerenza dell'operatività con gli obiettivi rischio/rendimento definiti dalle scelte di allocazione del portafoglio.

Definisce le metodologie di misurazione dei rischi presenti negli investimenti effettuati per conto dei patrimoni gestiti tramite identificazione ed analisi delle principali fonti di rischio anche rispetto al benchmark.

Controlla l'esposizione al rischio dei patrimoni gestiti e rileva le anomalie che si verificano nell'operatività.

Il Servizio di Risk Management verifica inoltre quotidianamente il rispetto, da parte dei Gestori, dei limiti e delle scelte di asset allocation strategiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione e delle scelte tattiche fissate dal Comitato Investimenti ed ESG.

L'esposizione complessiva determinata dall'investimento in derivati è misurata utilizzando il metodo degli impegni; giornalmente, per tutti i portafogli vengono monitorati l'esposizione in derivati e la leva; il Var viene monitorato per i fondi/comparti che prevedono tale limite nel prospetto o che lo prevedono come limite tattico (Var Ratio) in base alle indicazioni del Comitato Investimenti ed ESG.

Tutti i giorni viene inoltre verificato il rispetto dei limiti previsti dalla Politica di Sostenibilità della Società.

Mensilmente il Risk Management effettua un'analisi di performance attribution dei prodotti che hanno registrato significativi scostamenti dal benchmark, in modo da evidenziare le scelte attive su paesi/settori/titoli che hanno determinato il risultato. Trimestralmente tale analisi è svolta su tutti i prodotti in gestione.

Mensilmente viene effettuata un'analisi di stress test sui fondi azionari ed obbligazionari ed una analisi di stress test sulla liquidità degli stessi fondi, utilizzando il modello Bloomberg LQA che sfrutta un approccio data-driven per trattare la liquidità come un fattore di rischio misurabile tramite una serie di indicatori (Volatility, Bid-Ask spread, Expected Daily Volume), come indicato da ESMA nei propri Orientamenti sulle prove di stress test di liquidità negli OICVM.

Il Fondo è soggetto principalmente al rischio di peggioramento del merito di credito dell'emittente o della controparte, ai rischi legati ai tassi di interesse, all'andamento sfavorevole dei corsi azionari e dei tassi di cambio.

In particolare su Bilanciato Ambiente Cedola 2027 sono monitorati la concentrazione sul singolo emittente, l'esposizione settoriale, il peso dei titoli governativi, la quantità azionaria massima ed il Var.

Mensilmente viene verificato l'andamento dell' Asset Swap Spread del portafoglio, le emissioni con lo spread più elevato e quelle con il maggior incremento nell'ultimo mese. Inoltre vengono evidenziati gli emittenti con la più elevata probabilità di default in base al modello di Bloomberg e le revisioni negative del rating creditizio degli ultimi 30 giorni.

A partire dall'agosto 2021 la componente azionaria del Fondo è oscillata tra un minimo del 18,3% ed un massimo del 27,7%, con un valore medio del 22,4%.

La volatilità del Fondo negli ultimi 12 mesi (al 30/06/2022) è stata pari al 6,94%

Il Var Ex Post (il minore rendimento mensile realizzato nell'ultimo anno escludendo il 5% dei peggiori risultati) è stato pari a -6,22%.

Relativamente ai valori di tracking error si rimanda a quanto esposto al precedente punto 6.

BILANCIATO AMBIENTE CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I - Criteri di valutazione

NOTE INFORMATIVE

La relazione di gestione è stata redatta secondo quanto previsto dal Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e integrazioni.

La relazione di gestione è redatta in unità di Euro, senza cifre decimali. La nota integrativa è redatta in migliaia di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono coerenti con quelli utilizzati per il calcolo del valore della quota e non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

I criteri di valutazione più significativi utilizzati da SELLA SGR S.p.A. nella relazione di gestione del Fondo al 30 giugno 2022 – ultimo giorno di Borsa italiana aperta dell'esercizio appena concluso – sono di seguito indicati.

Valutazione delle attività del fondo

- Gli strumenti finanziari di natura azionaria quotati ai mercati ufficiali sono valutati al prezzo disponibile sul mercato di riferimento relativo al giorno al quale si riferisce il valore della quota;
- gli strumenti finanziari obbligazionari sono valutati sulla base di una media ponderata delle quotazioni del giorno fornite da primari contributori generalmente riconosciuti;
- i titoli quotati per i quali si è accertata la mancanza di significatività del prezzo a causa di scambi molto ridotti, dopo un periodo massimo di 30 giorni, sono considerati come non quotati ai fini delle norme prudenziali e possono essere valutati ad un prezzo teorico o al prezzo di contributori ritenuto accurato, affidabile e regolare, prezzi entrambi che esprimono il valore presumibile di realizzo del titolo. Se il valore dello strumento finanziario non varia per più giornate consecutive, si attiva una procedura di esame del titolo al fine di attestare la significatività del prezzo. L'eventuale reintegrazione da non quotato a quotato potrà avvenire solo se il titolo realizzerà quotazioni significative per almeno un mese. Tale disposizione non si applica ai titoli momentaneamente sospesi dalle negoziazioni a causa di operazioni societarie;
- gli strumenti finanziari quotati e non quotati vengono valutati al costo di acquisto rettificato per ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dai responsabili organi della Società di Gestione;
- le quote o azioni di Oicr sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto dei prezzi di mercato, nel caso in cui le quote o azioni siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato;
- le operazioni su strumenti finanziari derivati negoziati su mercati regolamentati che prevedono il versamento giornaliero di margini influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini giornalieri di variazione; negli altri casi sono valutati al valore corrente e l'importo confluisce tra le attività (in caso di acquisto) o tra le passività (in caso di vendita); sono valutati sulla base delle quotazioni di chiusura dei rispettivi mercati, rilevati nel giorno cui si riferisce il valore della quota;
- gli strumenti finanziari e i valori espressi in valute diverse dall'euro vengono convertiti sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione, rilevati giornalmente dalla World Market Company sulla base delle quotazioni disponibili sui mercati di Londra e di New York alle 4 p.m. (ora di Londra);
- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in divisa sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione ed i cambi a termine negoziati.

Registrazione delle operazioni

- Le operazioni di compravendita vengono contabilizzate nella stessa data in cui vengono stipulate indipendentemente dalla data di regolamento delle operazioni stesse;
- nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione ha luogo al momento in cui è certa l'attribuzione dei titoli;
- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di Oicr vengono registrate in portafoglio alla ricezione della conferma dell'operazione;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra i costi medi di acquisto ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data della Relazione originano le plusvalenze e le minusvalenze degli strumenti finanziari;
- gli utili e le perdite da realizzo riflettono la differenza tra i costi medi di acquisto, come precedentemente indicati, ed i prezzi di vendita relativi alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale differenza fra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo) ed il cambio alla data della Relazione;
- gli utili e le perdite da realizzo su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e le perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata;
- le operazioni di "pronti contro termine" vengono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla posizione netta in titoli. I relativi proventi e oneri sono registrati quotidianamente nella contabilità del Fondo, secondo il principio della competenza temporale, in funzione della durata dei singoli contratti;

BILANCIATO AMBIENTE CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

- le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente nella Sezione Reddittuale i margini di variazione (positivi o negativi), con contropartita la liquidità a scadenza del Fondo;
- gli interessi maturati sui conti correnti bancari e sui titoli obbligazionari e gli altri proventi ed oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio di competenza temporale, anche mediante la rilevazione di ratei attivi e passivi;
- i dividendi sono rilevati al giorno dello stacco, identificato con quello in cui il titolo viene quotato ex cedola; sono esposti al netto delle eventuali ritenute nella voce A1 Proventi da Investimenti della Sezione Reddittuale;
- i diritti sui titoli in portafoglio vengono rilevati nel giorno di quotazione ex opzione e scorporati dal valore dei titoli in base al valore del primo giorno di quotazione del diritto oppure in base al valore teorico del diritto nel caso in cui lo stesso non venga quotato;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del Regolamento del Fondo;
- al Fondo è imputato il contributo di vigilanza disciplinato dalla relativa normativa Consob.

FISCALITA'

Sui redditi di capitale maturati a partire dall'1 luglio 2014 derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26%. La ritenuta si applica sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e su quelli compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime determinati sulla base dei valori rilevati dai prospetti periodici alle predette date, al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni.

I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento, nei titoli medesimi.

La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto solo uno sulla base di tale prospetto.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo e la ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a soggetti diversi.

La ritenuta si configura a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio dell'attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti.

BILANCIATO AMBIENTE CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione II - Le attività

SETTORI ECONOMICI DI IMPIEGO DELLE RISORSE DEL FONDO

Importi in migliaia di Euro

Settori	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
Alimentare - Agricolo	1.725			1.725
Bancario	5.447			5.447
Cartario-Editoriale	827			827
Cementi-Costruzioni	2.561			2.561
Chimico-Farmaceutico	614			614
Commercio	7.548			7.548
Comunicazioni	6.186			6.186
Elettronico	232			232
Finanziario	5.254			5.254
Immobiliare-Edilizio	967			967
Meccanico - Automobilistico	759			759
Minerale Metallurgico	1.037			1.037
Energetico	1.190			1.190
Industria	4.188			4.188
Diversi				
Oicr*			16.002	16.002
Totale	38.535		16.002	54.537

* trattandosi di OICR non è significativa la ripartizione per settori economici

BILANCIATO AMBIENTE CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

(i primi 50 e comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo)

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività
R-CO 4CHANGE CLIMATE EQUITY	EUR	98	10.998	18,984
R-CO THEMATIC SILVER PLUS-SICAV CL I EUR	EUR	32	5.004	8,638
NH HOTEL GROUP 4% 2021/02.07.2026	EUR	1.100.000	979	1,690
BANCA IFIS 4,5% 2017/17.10.2027	EUR	1.000.000	961	1,659
CAIXABANK SA 5.875% 2020/31.12.2049	EUR	1.000.000	878	1,516
EDREAMS ODIGEO SA 5.5% 22/15.07.2027	EUR	1.100.000	875	1,510
ALTICE FRANCE 3.375% 2019/15.01.2028	EUR	1.150.000	859	1,483
INTRUM AB 3% 2019/15.09.2027	EUR	1.100.000	844	1,457
REPSOL INTL FIN TV 21-22.03.2049	EUR	1.000.000	827	1,428
SAPPI PAPIER 3,625% 2021-15/03/2028	EUR	1.000.000	826	1,426
FINNAIR OYJ 4,25% 2021/19.05.2025	EUR	1.000.000	822	1,419
BANCO BPM SPA 6,5% 2021/31.12.2049	EUR	900.000	804	1,388
CASINO GUICHARD 3.248% 2014/7.3.2024	EUR	1.000.000	800	1,381
SIG PLC 5.25% 2021-30/11/2026	EUR	1.000.000	796	1,374
BAT P.L.C 3.,375% 2021/31.12.2049	EUR	1.100.000	793	1,369
ACCOR SA 2.625% 2 2,625% 2019-30/01/2049	EUR	1.000.000	773	1,334
SOFTBANK GROUP CORP 2,875% 2021/06.01.27	EUR	1.000.000	772	1,333
DUFYR ONE B.V 3,375% 2021/15.04.2028	EUR	1.000.000	761	1,314
INTESA SAN PAOLO 5,5% 20-01.09.2049	EUR	950.000	760	1,312
BANCO SANTANDER SA 4,125% 2021/31.12.49	EUR	1.000.000	749	1,293
BANCO DE SABADELL 5,000% 2021-31/12/2049	EUR	1.000.000	731	1,262
ABERTIS FINANCE BV 2021/31.12.2049	EUR	1.000.000	723	1,248
DEUTSCHE LUFTHANS 3,750% 2021-11/02/2028	EUR	900.000	722	1,246
MAXEDA DIY HLDS 5,875% 20/01.10.2026	EUR	1.000.000	702	1,212
WEBUILD SPA 3,875% 2022/28.02.2026	EUR	800.000	658	1,136
FORTUNE STAR 3,950% 2021-02/10/2026	EUR	1.100.000	655	1,131
INTL PERS FIN 9.75% 2020/12.11.2025	EUR	900.000	653	1,127
UNICREDIT SPA TV 2020/06.2027	EUR	900.000	643	1,110
CHROME BIDCO SASU 3,5% 2021/31.05.2028	EUR	750.000	614	1,060
ARDAGH PACKAGING 2,125% 2019/15.08.26	EUR	750.000	608	1,050
EDF 3% 2019/03.12.2049	EUR	800.000	607	1,048
REKEEP SPA 7,25% 2021/01.02.2026	EUR	700.000	605	1,044
UNITED GROUP 3.625% 2020/15.02.20	EUR	800.000	595	1,027
FAURECIA 2,750% 2021-15/02/2027	EUR	750.000	583	1,006
CONTOURGLOBAL POWER 3,125%20/01.01.20.28	EUR	750.000	583	1,006
VERISURE HOLDING AB 3,25 2021/15.02.2027	EUR	700.000	577	0,996
KLEOPATRA FINCO SARL 4.25% 2021/01.03.26	EUR	700.000	571	0,986
CT INVESTIMENT GMBH 5,5% 2021/15.04.2026	EUR	700.000	568	0,980
CASTELLUM AB 3.125% 2021/31.12.2049	EUR	1.150.000	555	0,958
UNIBAIL RODAM 2,875% 2018/25.04.2049	EUR	800.000	551	0,951
CONSTELLIUM NV 4.25% 2017/15.02.2026	EUR	600.000	542	0,936
INTL CONSOLIDATED AIR 1,5% 19-04.07.27	EUR	800.000	540	0,932
CPI PTY GROUP SA 3.75% 31.12.2049	EUR	1.000.000	524	0,905
VICTORIAPLC 3,750% 2021-15/03/2028	EUR	750.000	512	0,884
BURGER KING FRANCE 4,75% 21/01.11.26	EUR	550.000	507	0,875
ERAMET 5,875% 2019-21/05/2025	EUR	500.000	495	0,854
HSE FINANCE SARL 5,625%2021/15.10.2026	EUR	700.000	475	0,820
ATRIUM EURO REAL 3,625% 2021/31.12.2049	EUR	800.000	464	0,801
LORCA TELECOM 4% 2020/18.09.2027	EUR	550.000	460	0,794
ERSTE GROUP BANK AG 3,375% 2020/15.04.20	EUR	600.000	453	0,782
CITYCON OYJ 3.625% 2021/31.12.2049	EUR	750.000	427	0,737
TEREOS FIN GROUPE 2022/30.04.27 4.75 27	EUR	500.000	425	0,734
ACCENTRO REAL ESTATE 3.625% 13.02.2023	EUR	600.000	416	0,718

BILANCIATO AMBIENTE CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività
WEBUILD SPA (SALINI)3,625% 2020/28.01.27	EUR	500.000	413	0,713
TELEFONICA EURO BV 2,875% 2019/24.09.49	EUR	500.000	400	0,690
RCS & RDS SA 3,25% 2020/05.02.2028	EUR	500.000	390	0,673
PAPREC HOLDING 3,500% 2021-01/07/2028	EUR	500.000	388	0,670
MOBILUX FINANCE 4,250% 2021-15/07/2028	EUR	500.000	364	0,628
ENERGIZER GAMMA ACQ 3.5% 21/30.06.2029	EUR	500.000	356	0,615
APCOA PARKING 4.625% 2021/15.01.2027	EUR	400.000	325	0,561
LOXAM SAS 5,750% 2019-15/07/2027	EUR	400.000	313	0,540
LA FINAC ATALIAN SA 5.125% 2018/15.05.25	EUR	400.000	305	0,526
TELE COLUMBUS 3,875% 2018-02.05.2025	EUR	350.000	293	0,506

BILANCIATO AMBIENTE CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER PAESE DI RESIDENZA DELL'EMITTENTE

Importi in migliaia di Euro

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi U.E.	Altri paesi O.C.S.E	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche	2.208	3.239		
- di altri	2.819	25.230	3.921	1.118
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR *				
- OICVM		16.002		
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	5.027	44.471	3.921	1.118
- in percentuale del totale attività	8,677	76,766	6,768	1,930

* per le parti di OICR si fa riferimento all'area verso la quale sono indirizzati gli investimenti degli OICR target.

RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER MERCATO DI QUOTAZIONE

Importi in migliaia di Euro

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri paesi U.E.	Altri paesi O.C.S.E	Altri paesi
Titoli quotati	772	50.375	3.390	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	772	50.375	3.390	
- in percentuale del totale attività	1,333	86,956	5,852	

MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

Importi in migliaia di Euro

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	70.697	19.670
- Titoli di stato		
- Altri	70.697	19.670
Titoli di capitale		
Parti di OICR	34.557	16.789
Totale	105.254	36.459

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere strumenti finanziari non quotati e nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari non quotati.

BILANCIATO AMBIENTE CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

II.3 TITOLI DI DEBITO

TITOLI STRUTTURATI

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività	caratteristiche
BANCA IFIS 4,5% 2017/17.10.2027	EUR	1.000.000	961	1,659	Ind. CMS
CAIXABANK SA 5.875% 2020/31.12.2049	EUR	1.000.000	878	1,516	Ind. CMS
REPSOL INTL FIN TV 21-22.03.2049	EUR	1.000.000	827	1,428	Ind. CMS
BANCO BPM SPA 6,5% 2021/31.12.2049	EUR	900.000	804	1,388	Ind. CMS
CASINO GUICHARD 3.248% 2014/7.3.2024	EUR	1.000.000	800	1,381	Coupon Rating Sens.
BAT P.L.C 3.,375% 2021/31.12.2049	EUR	1.100.000	793	1,369	Ind. CMS
ACCOR SA 2.625% 2 2,625% 2019-30/01/2049	EUR	1.000.000	773	1,334	Ind. CMS
INTESA SAN PAOLO 5,5% 20-01.09.2049	EUR	950.000	760	1,312	Ind. CMS
BANCO SANTANDER SA 4,125% 2021/31.12.49	EUR	1.000.000	749	1,293	Ind. CMS
BANCO DE SABADELL 5,000% 2021-31/12/2049	EUR	1.000.000	731	1,262	Ind. CMS
ABERTIS FINANCE BV 2021/31.12.2049	EUR	1.000.000	723	1,248	Ind. CMS
UNICREDIT SPA TV 2020/06.2027	EUR	900.000	643	1,110	Ind. CMS
EDF 3% 2019/03.12.2049	EUR	800.000	607	1,048	Ind. CMS
CASTELLUM AB 3.125% 2021/31.12.2049	EUR	1.150.000	555	0,958	Ind. CMS
UNIBAIL RODAM 2,875% 2018/25.04.2049	EUR	800.000	551	0,951	Ind. CMS
CPI PTY GROUP SA 3.75% 31.12.2049	EUR	1.000.000	524	0,905	Ind. CMS
BURGER KING FRANCE 4,75% 21/01.11.26	EUR	550.000	507	0,875	Floor e/o Cap
ATRIUM EURO REAL 3,625% 2021/31.12.2049	EUR	800.000	464	0,801	Ind. CMS
ERSTE GROUP BANK AG 3,375% 2020/15.04.20	EUR	600.000	453	0,782	Ind. CMS
CITYCON OYJ 3.625% 2021/31.12.2049	EUR	750.000	427	0,737	Ind. CMS
TELEFONICA EURO BV 2,875% 2019/24.09.49	EUR	500.000	400	0,690	Ind. CMS
RAIFFEISEN BANK 4,5% 2018/15.06.2049	EUR	400.000	258	0,445	Ind. CMS
ABANCA CORP BANCARIA 2021/31.12.2049	EUR	200.000	170	0,293	Ind. CMS

TITOLI ILLIQUIDI

Alla data della Relazione non vi sono in essere titoli illiquidi.

TITOLI DI DEBITO: DURATION MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Importi in migliaia di Euro

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	compresa tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6
EURO	1.883	13.506	23.146

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere operazioni in strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione creditoria.

BILANCIATO AMBIENTE CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

II.5 DEPOSITI BANCARI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine attivi e assimilate.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Liquidità disponibile:	
Conto corrente in Euro	1.701
Conto corrente in Valuta	311
Totale liquidità disponibile	2.012
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
in Euro	
in Valuta	
Totale liquidità da ricevere per operazioni da regolare	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
in Euro	
in Valuta	
Totale liquidità impegnata per operazioni da regolare	
Totale posizione netta di liquidità	2.012

II.9 ALTRE ATTIVITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Ratei attivi:	698
- Su disponibilità liquide	-
- Su titoli di Stato	-
- Su titoli di debito	698
Altre:	684
- Cedole/dividendi da incassare	-
- Crediti commissioni collocatori	684
Totale altre attività	1.382

BILANCIATO AMBIENTE CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione III - Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Alla data della Relazione non vi sono in essere operazioni di finanziamento.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi e assimilate.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere operazioni in strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione debitoria.

III.5 DEBITI VERSO I PARTECIPANTI

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Rimborsi data regolamento 30 Giugno 2022 valuta 01 Luglio 2022	8
Totale debiti verso i partecipanti	8

III.6 ALTRE PASSIVITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati:	208
- Provvigioni di gestione	192
- Provvigioni di incentivo	
- Commissioni depositario	3
- Commissioni calcolo NAV	4
- Contributo Consob	1
- Spese pubblicazione quota e postali	1
- Spese revisione	7
- Altre	
Altre:	
- Interessi passivi su finanziamenti	
- Altre	
Totale altre passività	208

BILANCIATO AMBIENTE CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione IV - Il valore complessivo netto

1) quote detenute da investitori qualificati e da soggetti non residenti

	investitori qualificati	soggetti non residenti
Fondo	192.034,797	41.190,385

2) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono di seguito riportate:

Importi in migliaia di Euro

Variazioni del patrimonio netto			
	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Patrimonio netto a inizio periodo			
	68.461		
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:			
- sottoscrizioni singole	7.103	68.546	
- piani di accumulo			
- switch in entrata			
b) risultato positivo della gestione			
Decrementi:			
a) rimborsi:			
- riscatti	-4.560	-80	
- piani di rimborso			
- switch in uscita	-18		
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione	-13.271	-5	
Patrimonio netto a fine periodo			
	57.715	68.461	

BILANCIATO AMBIENTE CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione V - Altri dati patrimoniali

IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO A FRONTE DI STRUMENTI DERIVATI E ALTRE OPERAZIONI A TERMINE

Alla data della Relazione non vi sono operazioni in strumenti finanziari derivati ed altre operazioni a termine che danno luogo ad impegni.

AMMONTARE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO

Alla data della Relazione non sono presenti attività e passività nei confronti di società del gruppo.

POSTE PATRIMONIALI PER DIVISA DI DENOMINAZIONE

Importi in migliaia di Euro

	ATTIVITA'				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
EURO	54.538		3.083	57.621		216	216
DOLLARO USA			311	311			
Totale	54.538		3.394	57.932		216	216

BILANCIATO AMBIENTE CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

PARTE C - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Importi in migliaia di Euro

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plusvalenze/ minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati:	-389	54	-13.869	
1.Titoli di debito	-534	54	-11.958	
2.Titoli di capitale				
3.Parti di OICR	145		-1.911	
- OICVM	145		-1.911	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati:				
1.Titoli di debito				
2.Titoli di capitale				
3.Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari derivati.

Sezione II - Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

BILANCIATO AMBIENTE CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine e assimilate e di prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Importi in migliaia di Euro

	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- Futures su valute e altri contratti simili		
- Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- Swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- Futures su valute e altri contratti simili		
- Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- Swap e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	3	19

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati interessi passivi su finanziamenti ricevuti di importo non rilevante.

ALTRI ONERI FINANZIARI

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati altri oneri finanziari.

BILANCIATO AMBIENTE CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione IV - Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

Importi in migliaia di Euro

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	importo	% sul valore complessivo netto*	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	importo	% sul valore complessivo netto*	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione -provvigione di base	830 830	1,18 1,18						
2) Costo del calcolo valore quota	16	0,02						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (****)	179	0,31						
4) Compenso del depositario	38	0,06						
5) Spese di revisione del fondo	10	0,01						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	4	0,00						
8) Altri oneri gravanti sul fondo - Contributo vigilanza Consob - Altri oneri	1 1	0,00 0,00						
9) Commissioni collocamento	171	0,24						
Costi ricorrenti totali (Somma da 1 a 9)	1.249	1,82						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari(**)(***) -su titoli azionari -su titoli di debito -su derivati -su OICR								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (Somma da 1 a 13)	1.249	1,82						

*per una maggiore significatività le % sono calcolate sull'importo degli oneri in Euro e non in migliaia di Euro; la % è calcolata sul valore medio.

**comprensivi di eventuali imposte sulle operazioni di negoziazione.

***per i titoli di debito non è possibile determinare gli oneri di intermediazione corrisposti ai negoziatori, in quanto inclusi nel prezzo di acquisto o dedotti dal prezzo di vendita dello strumento stesso.

****trattasi di dato extracontabile, tale dato è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIA'PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

Non sono previste da Regolamento commissioni di incentivo.

BILANCIATO AMBIENTE CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

IV.3 REMUNERAZIONI

Di seguito si riportano i dati relativi alle remunerazioni. La base di riferimento è il bilancio della SGR al 31 dicembre 2021. Per la remunerazione fissa è considerato il reddito lordo annuo dei dipendenti e per la remunerazione variabile il lordo dipendente stimato nella suddetta situazione contabile. L'attribuzione dei costi ai singoli Fondi è effettuata sulla base delle commissioni nette. Gli importi delle remunerazioni sono espressi in migliaia di euro.

- remunerazione totale, suddivisa nella componente fissa e variabile, corrisposta nell'esercizio dal gestore al personale, il numero dei beneficiari nonché, se del caso, la commissione di performance corrisposta dal Fondo

Remunerazione fissa	Remunerazione variabile	Remunerazione totale	Numero dei beneficiari	Commissione di performance
3.116	1.679	4.795	61	non prevista

- remunerazione totale, suddivisa nella componente fissa e variabile, del personale coinvolto nella gestione delle attività del Fondo

Remunerazione fissa	Remunerazione variabile	Remunerazione totale
8	6	14

- la remunerazione totale, suddivisa per le categorie di "personale più rilevante", come individuate ai sensi del Regolamento di Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, allegato 2, par. 3

i) membri esecutivi e non esecutivi degli organi con funzione di supervisione strategica e di gestione del gestore, in funzione della sua struttura giuridica, quali: gli amministratori, l'amministratore delegato, i partners esecutivi e non

Remunerazione totale personale rilevante
809

ii) direttore generale e responsabili delle principali linee di business, funzioni aziendali (es. gestione del portafoglio, marketing, risorse umane) o aree geografiche, nonché coloro i quali riportano direttamente agli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo

Remunerazione totale personale rilevante
1.007

iii) personale delle funzioni aziendali di controllo

Remunerazione totale personale rilevante
447

iv) Altri soggetti che, individualmente o collettivamente (es. tavoli operativi per la gestione di portafogli), assumono rischi in modo significativo per il gestore o per gli OICVM e i FIA gestiti ("altri risk takers").

personale rilevante
657

- la proporzione della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo, con indicazione del numero di beneficiari

Proporzione remunerazione totale del personale	Numero dei beneficiari
0,62%	29

- informazioni relative: alle modalità di calcolo della remunerazione; agli esiti del riesame periodico svolto dall'organo con funzione di supervisione strategica in attuazione dell'articolo 42 del Regolamento di Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, nonché alle eventuali irregolarità riscontrate; alle eventuali modifiche sostanziali rispetto alla politica di remunerazione adottata.

Le Politiche di Remunerazione di Sella SGR sono redatte con lo scopo di:

1. riflettere e promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi;
2. non incoraggiare un'assunzione di rischi non coerente con i profili di rischio e il regolamento degli OICVM gestiti;
3. essere coerenti con i risultati economici e con la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e degli OICVM gestiti;
4. essere coerenti con le caratteristiche, la dimensione della Società e quella degli OICVM gestiti, l'organizzazione interna, la natura, la portata e la complessità delle loro attività;
5. essere coerenti con il dovere di agire nel migliore interesse dei clienti;
6. assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili alla Società.

Le Politiche di Remunerazione di Sella SGR sono state approvate dall'Assemblea della Società nella riunione del 28 aprile 2022.

Per maggiori dettagli si rimanda al documento "Politiche di remunerazione di Sella Sgr" disponibile sul sito di Sella SGR al seguente indirizzo https://www.sellasgr.it/sg/ita/pdf/documenti_utili/informativa/SG_politiche_remunerazione.pdf.

Relativamente agli esiti del riesame svolto dal Consiglio di Amministrazione sull'attuazione delle politiche di remunerazione relativa all'anno 2021, gli stessi sono stati positivi.

BILANCIATO AMBIENTE CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione V - Altri ricavi e oneri

Nel periodo sono stati rilevati altri ricavi ed oneri di importo non rilevante.

Sezione VI - Imposte

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate imposte.

Tutti fondi comuni di investimento di Sella Sgr hanno esaurito il credito di imposta pregresso.

Si riporta di seguito la percentuale di titoli White List:

% WHITE LIST applicabile nel 2° semestre 2021	0,00%
% WHITE LIST applicabile nel 1° semestre 2022	0,00%

BILANCIATO AMBIENTE CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

1) OPERATIVITA' POSTA IN ESSERE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di copertura del rischio di mercato e del rischio di cambio.

2) INFORMAZIONI SUGLI ONERI D'INTERMEDIAZIONE

Le negoziazioni sono state poste in essere per il tramite di istituti di credito italiani ed esteri e di primari intermediari italiani ed esteri.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti oneri di intermediazione.

3) UTILITA' RICEVUTE DALLA SGR IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE

La SGR potrebbe percepire da OICR terzi, oggetto d'investimento dei fondi gestiti, la retrocessione di una percentuale della commissione di gestione. Ove esistenti, detti compensi sono integralmente riconosciuti al patrimonio dei Fondi.

La SGR, inoltre, può ricevere dagli intermediari negozianti utilità non monetarie sotto forma di ricerca in materia di investimenti, che si intende complementare e non sostitutiva di quella direttamente elaborata. Tale ricerca, coerentemente con la politica di investimento dei Fondi gestiti, è funzionale al perseguimento degli obiettivi di investimento dei medesimi, consente di innalzare la qualità del servizio di gestione reso ai Fondi e di servire al meglio gli interessi degli stessi. L'apprezzamento della ricerca è rilevabile solo per la categoria degli strumenti azionari, ed è fissata dalla SGR nella misura del 40% del totale delle commissioni di negoziazione applicate. Inoltre la SGR può percepire benefici non monetari sotto forma di attività info-formative da parte delle case terze in cui investe o dalle quali riceve consulenza per i propri fondi e che a sua volta può riconoscere ai propri distributori incaricati del collocamento.

Non sono presenti altre fattispecie di utilità che la SGR potrebbe ricevere da terzi.

4) INVESTIMENTI DIFFERENTI DALLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Non sono stati effettuati investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

5) TURNOVER DELL'ESERCIZIO

Il tasso di movimentazione del portafoglio nell'esercizio è espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto di sottoscrizioni e rimborsi delle quote, e il patrimonio netto medio nel periodo. Il tasso di movimentazione del portafoglio è stato pari a: 184,03%

6) GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO IN STRUMENTI DERIVATI OTC

Non risultano operazioni in strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati ufficiali (OTC).



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

*Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Bilanciato Ambiente Cedola 2027"*

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Bilanciato Ambiente Cedola 2027" (nel seguito anche il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Bilanciato Ambiente Cedola 2027" al 30 giugno 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (nel seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Sella SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Sella SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Bilanciato Ambiente Cedola 2027" al 30 giugno 2022, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Bilanciato Ambiente Cedola 2027" al 30 giugno 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Bilanciato Ambiente Cedola 2027" al 30 giugno 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.



Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Bilanciato Ambiente Cedola 2027"
Relazione della società di revisione
30 giugno 2022

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 8 agosto 2022

KPMG S.p.A.

Simone Archinti
Socio